

## STATUTO ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

### “Università Popolare Associazione Italiana Software e Formazione”

Data di costituzione: 14 maggio 2023

Con le modifiche approvate dell'assemblea dei soci del 02/06/2023

#### Art. 1 - Denominazione

E' costituita l' "Università Popolare Associazione Italiana Software e Formazione", in breve "A.I.S.F." è una libera Associazione di fatto apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

#### Art. 2 – Sedi

L'A.I.S.F. ha sede legale ed operativa in Battipaglia (SA), via Fiorignano n° 29. E' consentita l'istituzione di ulteriori sedi territoriali, rappresentanze in Italia e all'estero. Il logo dell'Associazione è rappresentato dall'acronimo AISF in bianco in campo blu, con un cerchio in rosso:



#### Art. 3 - Scopi e finalità

L'AISF è costituita al fine di qualificare, rappresentare, valorizzare e tutelare il riconoscimento professionale, alla luce della Legge 14 gennaio 2013, n.4 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate” ed il riconoscimento di varie figure professionali ancorché non organizzate in albi, collegi e ordini, garantendo il rispetto delle norme deontologiche. L'AISF si propone di valorizzare il ruolo e le qualificazioni formative dei propri associati, rilasciando apposita attestazione di qualità e qualificazione professionale dei servizi prestati, agevolando il mercato nella scelta dei professionisti. Inoltre l'Ente intende riunire, rappresentare ed organizzare tutti coloro che svolgono la loro attività lavorativa e professionale nell'ambito dei profili, così come regolamentati dalla Legge numero 4 del 2013, quali: Formatore per la Sicurezza sul Lavoro, Istruttore Esperto Formatore per la Sicurezza sul Lavoro, Responsabile e Addetto per il Servizio di Prevenzione e Protezione, Coordinatore della Sicurezza e Salute dei Cantieri Temporanei e Mobili, Auditor e Lead Auditor ISO 9001, SGSL e ISO 14001 (Sistemi di Gestione per Qualità – Sicurezza – Ambiente), Tecnico Hardware e Software, Sistemista Junior e Senior, Web Master, Sviluppatore Software Junior e Senior, Professionista del Web, HSE Manager, Esperto in Gestione dell'Energia (EGE o Energy Manager), Privacy Officer, Auditor ed Esperto 231, Auditor NO OGM, Auditor e Lead Auditor ISO 22000, Esperto di sistemi di tracciabilità degli alimenti, Asseveratore dei sistemi di gestione della sicurezza, Operatore termale, Operatore di servizi di tanatoprassi, Auditor e Lead Auditor ISO 50001, Auditor e Lead Auditor ISO 27001, ISO 37001 (Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni – Sistema di gestione anticorruzione), Auditor e Lead Auditor SA8000 (Social Accountability 8000), Auditor e Lead Auditor ISO 29990 (Servizi di formazione per l'istruzione e la formazione non formali), Auditor e Lead Auditor ISO 20121 (Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi), Auditor e Lead Auditor ISO 45001 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), DPO (Data Protection Officer), Privacy Specialist, Direttore Ente formativo, Coordinatore, Progettista, Analista dei Bisogni Formativi, Risk Manager, Responsabile del processo di erogazione dei servizi, Guida Ambientale Escursionistica, Responsabile dei processi di gestione economico-amministrativa.

Si propone, nel rispetto della Legge n.4 del 14 gennaio 2013 - valorizzando le competenze degli associati e garantendo il rispetto delle norme deontologiche - il conseguimento dei seguenti scopi:

- promuovere ed organizzare attività formative in presenza, in FAD (Formazione A Distanza) e da remoto mediante piattaforme all'uopo preposte; organizzare eventi, laboratori, fiere, conferenze, workshop, corsi di alta formazione, masterclass, concorsi interni, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;
- promuovere, nel rispetto della legge 4/2013, lo sviluppo e la crescita delle figure professionali individuate;
- promuovere la valorizzazione la crescita professionale degli associati;
- avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività per le finalità dell'associazione;
- organizzare attività quali studi, consulenze e ricerche nell'ambito aziendale, settoriale o territoriale sulle problematiche socio economiche delle figure professionali rivolte agli associati;
- tutelare gli interessi morali, intellettuali, professionali degli iscritti all'Associazione;
- edizione e diffusione di riviste connesse alle attività sopra indicate, ad uso dei soci iscritti;
- rappresentare e difendere gli iscritti in tutte le sedi territoriali nazionali ed europee al fine del riconoscimento della professionalità delle attività svolte dalle varie figure professionali;
- promuovere forme di garanzia a tutela degli associati tramite gli strumenti di trasparenza ritenuti più idonei tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per i consumatori- utenti in attuazione dell'art.27 ter del codice del consumo di cui al D.Lgs. 06/09/2005, n. 206 e s.m.i. Sul sito web associativo sono pubblicati tutti gli elementi informativi che presentano utilità sia per gli associati sia per i consumatori, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità;
- promuovere l'armonizzazione e il riconoscimento delle suddette figure professionali individuate da AISF a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- aderire, sottoscrivere, partecipare, attraverso accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli d'intesa, sottoscrizione di quote, costituzione di associazioni temporanee di scopo o di impresa, con qualsiasi soggetto di natura giuridica pubblica o privata che non sia in contrasto con le finalità e gli scopi associativi;
- raccogliere sponsorizzazioni per attività ed iniziative realizzate dall'Associazione;
- svolgere ogni azione diretta o indiretta, nell'ambito di queste finalità istituzionali, per la salvaguardia e la valorizzazione dell'attività degli associati;
- sottoscrivere CCNL nell'interesse della categoria e degli associati;
- proporre attività di redazione di articoli, libri, opuscoli o qualsiasi altro prodotto dell'editoria utile alla diffusione fra i soci e che accrescano le competenze della Compagine Associativa.

Stampa circolare: Ufficio di Legittimazione

#### Art. 4 - Soci

L'A.I.S.F. è rivolta a tutti coloro che esercitano attività professionali in forma individuale, nelle forme del lavoro dipendente, associata, societaria o cooperativa, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e che ne condividono gli scopi statutari, lo spirito e gli ideali.

I soci si distinguono in:

- soci FONDATORI: sono quelli che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione;
- soci ORDINARI: persone o enti che essendo in possesso delle caratteristiche professionali indicate nel regolamento, che costituisce parte integrante di questo specifico statuto, sono stati ammessi a far parte di AISF. Altresì impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, aventi diritto di voto;
- soci ONORARI: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera e il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'associazione. Sono esonerati dal versamento di quote annuali;

- soci AZIENDE: associazioni, enti pubblici e privati, studi associati e professionali sono assimilati ai soci ordinari, senza diritto di voto in quanto sono già rappresentate da un socio ordinario (persona fisica iscritta).
- soci SOSTENITORI: persone o enti che intendono promuovere e sostenere tramite contributi le attività associative, non aventi diritto di voto.

#### **Art. 5- Ammissione dei Soci e recesso**

I soci possono essere ammessi unicamente su presentazione di domanda, corredata del proprio CV ed inviata firmata all'attenzione dell'Organo preposto. Sull'ammissione dei nuovi soci delibera il Consiglio Direttivo che comunica l'accettazione della domanda scritta del richiedente dietro l'approvazione del Comitato Scientifico come statuito da Regolamento.

E' possibile recedere in qualsiasi momento dall'associazione AISF attraverso una comunicazione scritta al Presidente. Il recesso in nessun caso dà diritto alla ripetizione delle quote associative, versate per l'esercizio in corso, né alla rinuncia da parte di AISF di quelle ancora dovute, né attribuisce al recedente alcun diritto sul fondo comune associativo.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote associative, che non provvedano dopo il sollecito, decadono dal rapporto associativo, per effetto diretto della delibera di presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 6 - Obblighi dei Soci**

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento, del Codice Etico e Deontologico secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. Tutti i soci sono obbligati al pagamento delle quote di associazione in base alle delibere del Consiglio Direttivo. L'iscrizione all'Associazione è annuale. I soci che hanno diritto di voto sono tenuti: al pagamento della quota associativa deliberata dal Consiglio Direttivo, all'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'Associazione, oltre a dover contraddistinguere in ogni documento e rapporto scritto con il cliente l'espresso riferimento all'attività assoggettata alla legge n.4 del 14 gennaio 2013, così come statuito nel Regolamento. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio Direttivo, dietro segnalazione dell'Organismo di Vigilanza, dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni disciplinari: richiamo scritto, diffida, fino all'espulsione dall'Associazione, così come disposto dal codice etico.

#### **Art. 7 - Diritti dei Soci**

I soci in regola con il pagamento delle quote sociali hanno diritto di voto. Il diritto di voto non può essere escluso, per i soci aventi diritto di voto, neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

#### **Art. 8. - Patrimonio sociale**

Il Patrimonio dell'associazione si compone di qualsiasi bene, mobile o immobile, acquistato con denaro proveniente dal fondo cassa, ovvero donato espressamente dai soci.

#### **Art. 9 - Quote sociali**

L'Associazione prevede la quota annuale da versare all'AISF per il proprio sostentamento e per la partecipazione a tutte le attività interne. La quota non può mai essere irragionevolmente onerosa o sproporzionatamente elevata per il tipo di attività. L'importo delle quote viene deliberato dal Consiglio Direttivo e reso pubblico all'interno del Regolamento.

#### **Art. 10 - Bilancio**

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 28 febbraio di ogni nuovo anno solare, il Consiglio Direttivo prepara la bozza e la relazione di bilancio preventivo e consuntivo. Dal 1 marzo al 30 aprile, il Presidente dell'AISF convoca l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, il documento deve essere impostato sulla previsione delle leggi di settore, da verificare annualmente ad opera del Presidente.



Organismo di Vigilanza delle Etiche  
Ufficio

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

### **Art. 11 - Organi di governo**

All'interno dell'Associazione vengono individuati Organi di governo e strutture utili a conseguire le finalità principali e secondarie, in conformità al presente Statuto. Gli Organi di governo sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Comitato Scientifico;
- Comitato Tecnico;
- Organismo di Vigilanza.

Al fine di garantire il principio della dialettica democratica tra gli associati ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge 4/2013 si prevede per tutte le cariche elettive una durata di 5 anni. Il mandato può essere rinnovato, ma non più di due volte.

### **Art. 12 - Assemblea dei Soci**

L'assemblea generale dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci di cui all'art.4, ed in regola con il pagamento della quota associativa, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota.

L'Assemblea ordinaria dei soci ha i seguenti compiti:

- Nomina e revoca il Consiglio Direttivo;
- Approva il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, se previsto dalla legge;

L'Assemblea straordinaria dei soci ha i seguenti compiti:

- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, con l'esclusione di modifica della composizione del Consiglio Direttivo, che rimane riservato per almeno un terzo ai soci fondatori e meglio richiamato all'art. 13 del presente Statuto;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Possono partecipare con diritto di voto tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, ove previsto. È inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero con motivazione scritta, da almeno 1/3 degli associati in regola con il pagamento della quota associativa. In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci (cinquanta per cento più uno), e delibera validamente con la votazione della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti e delibera validamente con la votazione della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto. L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto palese, favorevole della maggioranza dei soci; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti e delibera validamente con la votazione della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto. La convocazione è comunicata per iscritto anche tramite email all'ultimo indirizzo comunicato dal socio o con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea e deve contenere l'indicazione di data, ora, luogo della riunione e l'ordine del giorno. L'Assemblea dei soci regolarmente costituita può deliberare sulla modifica del presente Statuto con voto palese favorevole dei due terzi dei presenti. Un associato non può ricevere più di una delega. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.



### **Art. 13 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di ventuno membri, eletti fra i soci nel corso dell'Assemblea dei soci. Almeno un terzo dei suoi componenti è riservato ai soci fondatori - tale disposizione non può essere oggetto di modifica statutaria - mentre i rimanenti componenti possono essere nominati tra tutti i soci iscritti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito su richiesta del Presidente, tutte le volte lo ritenga necessario, o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione è comunicata per iscritto anche tramite email o con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea e deve contenere l'indicazione di data, ora, luogo della riunione e l'ordine del giorno. L'adunanza è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vicepresidente. Per la validità delle deliberazioni occorrente la maggioranza dei consiglieri e delibera validamente con la votazione della maggioranza dei presenti. Un Consigliere può farsi rappresentare solo da un altro Consigliere mediante delega nominativa scritta. Nessun Consigliere può rappresentare per delega più di due assenti. Ciascun Consigliere, presente o rappresentato, ha diritto ad un voto. Alle adunanze del Consiglio Direttivo possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Comitato Tecnico - Scientifico, Coordinatori e referenti di sedi territoriali, singoli soci, nonché esperti e studiosi, anche esterni all'Associazione. Nel caso di parità durante le votazioni, il voto del presidente vale doppio.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione. La rappresentanza spetta al Presidente. I compiti del Consiglio Direttivo sono i seguenti:

- Nomina e revoca i componenti del Comitato Tecnico, Comitato Scientifico e Organismo di Vigilanza;
- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizza le proposte per la gestione dell'Associazione;
- segue l'elaborazione delle pubblicazioni in programma ed ogni altra attività editoriale dell'Associazione;
- stabilisce gli importi delle quote d'iscrizione annuali delle varie categorie di soci;
- individua e definisce i profili professionali da qualificare;
- redige ed aggiorna il regolamento, il Codice Etico e il Codice deontologico;
- compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione necessari alla realizzazione del programma dell'associazione;
- propone all'assemblea eventuali modifiche allo statuto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale;
- individua le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- Applica le sanzioni previste dal codice Etico, previa segnalazione e accertamento dell'Organismo di Vigilanza;
- Compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Qualora un componente del Consiglio Direttivo, si dimetta o non partecipi alle riunioni ufficiali degli organismi per tre volte consecutive è facoltà dei componenti rimanenti del C.D procedere alla sostituzione tramite cooptazione, scegliendo tra i soci. In caso di necessità ed urgenza può deliberare con i poteri dell'Assemblea dei soci sottoponendo le relative deliberazioni all'approvazione dell'Assemblea nel corso della prima riunione ordinaria.

### **Art. 14 - Presidente**

Il Presidente ha il compito di rappresentare legalmente l'Associazione. Egli gode di voto doppio durante le assemblee e pone in essere tutte le azioni di rappresentanza e vigilanza idonee al perseguimento dei fini associativi Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi, sottoscrivere convenzioni, adesioni e partecipazioni societarie. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo. Altresì convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, rappresenta l'Associazione ad ogni effetto, adempie agli incarichi conferitogli dall'Assemblea, relaziona ai Soci durante l'Assemblea Ordinaria.



### **Art. 15. - Vice Presidente**

Il Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento, sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni. In caso di più Vicepresidenti, il Presidente designa il Vicepresidente Vicario.

### **Art. 16. - Segretario**

Il Segretario coordina le attività dell'Associazione, l'amministrazione e la gestione ordinaria. Redige i verbali dell'Assemblea e le riunioni del Consiglio Direttivo. A lui compete l'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio Direttivo. Ha poteri di firma sui documenti, previa autorizzazione del Presidente.

### **Art. 17. – Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico è l'organo di riferimento scientifico dell'Associazione. Esprime pareri su tutte le iniziative scientifico- culturali, la ricerca, valutazione e rivalutazione dei curricula e dei requisiti richiesti a seconda delle figure professionali. Il Consiglio Direttivo nomina i componenti del Comitato Scientifico, costituito da esperti e studiosi dei settori di riferimento rispetto alle figure professionali dell' AISF.

### **Art. 18. – Comitato tecnico**

Il Comitato tecnico è l'organo di riferimento tecnico dell'Associazione, incaricato di sviluppare, promuovere progetti formativi da proporre ai propri associati per l'aggiornamento professionale. Il Consiglio Direttivo designa i componenti del Comitato tecnico.

### **Art. 19 – Organismo di Vigilanza**

L' AISF si dota di un Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio Direttivo, il cui compito principale è quello di verificare, monitorare, oltre che relazionale periodicamente al Consiglio Direttivo, l'attuazione ed il rispetto dei contenuti del codice etico adottato dall' AISF. L'organismo di Vigilanza, in autonomia, individua e accerta le violazioni, richiedendo al Consiglio Direttivo l'applicazione delle sanzioni, come previsto dal Codice Etico.

### **Art. 20 - Codice Etico e deontologico**

L' AISF si dota di un Codice Etico e di un Codice Deontologico. Il documento viene pubblicato sul sito internet dell' Associazione. Tutta la Compagine Associativa iscritta deve rispettarne i canoni ed i dettami. L' Organismo di Vigilanza ne verifica la corretta applicazione fra i soci e l'utenza. Il Codice Etico si ispira ai sensi dell' articolo 27 bis del Codice del Consumo.

### **Art. 21- Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati**

L' AISF si adopera al fine di rilasciare a tutela del consumatore, l'attestazione di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati ai propri associati. In capo al Comitato Scientifico vi sono tutti gli oneri di responsabilità e verifiche da attuare prima del rilascio dell'attestato. Il rilascio dell'attestato è a domanda del socio, al quale verranno sottoposte le idonee verifiche così come documentate nel regolamento. L'attestato può essere rilasciato esclusivamente ai soci professionisti iscritti. Esso non costituisce una certificazione di qualità né è un accreditamento o riconoscimento professionale ma attesta unicamente la regolare iscrizione del professionista all'associazione, i requisiti necessari alla partecipazione e gli standard qualitativi e di qualificazione professionale richiesti per l'iscrizione, alle garanzie fornite all'utente tra cui l'attivazione dello sportello, all'eventuale possesso della polizza Rc professionale, all'eventuale possesso di certificazione rilasciata da organismo accreditato relativo alla conformità alla norma tecnica UNI. I soci iscritti sono tenuti a rispettare, nell'esercizio delle proprie attività, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione, gli standard qualitativi e di qualificazione professionali definiti nel regolamento.

### Art. 22 – Elenco Professionale

L'elenco Professionale A.I.S.F., di seguito denominato Elenco, viene istituito ed aggiornato con cadenza annuale, pubblicato sul sito web e disponibile alle autorità competenti. A tutti i soci iscritti nel suddetto Elenco, verrà rilasciato un attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi come da art.21. L'Attestazione di qualità e qualificazione professionale dei servizi che l'associazione rilascia è riservata ai soci professionisti, intesi come persone fisiche, per i quali siano stati validati il rispetto dei requisiti minimi previsti nel Regolamento.

### Art. 23 – Obbligo di formazione professionale continua

Gli iscritti all'AISF hanno l'obbligo di formazione e aggiornamento continuo, così come disposto dalla Legge numero 4 del 2013. L'Associazione provvede all'organizzazione di corsi e altre attività utili a tal fine. Il Socio può scegliere di formarsi anche presso altre strutture pubbliche o private, di cui l'AISF provvederà a rendere noti gli Enti riconosciuti validi didatticamente dalla stessa. I criteri di qualificazione, mantenimento, sospensione, annullamento e rinnovo sono dettati dal regolamento.

### Art. 24 - Regolamenti interni, speciali e generali

Per quanto di competenza, l'Associazione promulga Regolamenti interni a carattere generale e a carattere speciale per il materiale funzionamento dell'Ente. Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di procedere nella redazione degli stessi in modo equo ed imparziale, adattando il dettato statutario.

### Art. 25. – Gratuità delle cariche

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

### Art. 26. – Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria regolarmente costituita con votazione favorevole dei tre quarti dei soci.

In caso di liquidazione possono essere nominati uno o più liquidatori con i poteri attribuiti loro dall'Assemblea.

Il patrimonio sociale risultante alla fine della liquidazione, o al momento dello scioglimento, dovrà essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

### Art. 27. - Disposizioni finali

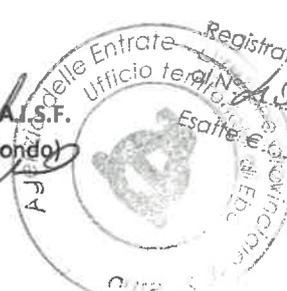
Il presente Statuto è integralmente accettato dai Soci, unitamente ai regolamenti e alle deliberazioni che saranno integralmente rispettate.

Per quanto non compreso nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **I Soci Fondatori:**

Sig. Secondo Martino  
Sig. Pellegrino Albanese  
Sig.ra Antonella Ciardi

Il Presidente di A.I.S.F.  
(Ing. Martino Secondo)



Agenzia Entrate  
Direzione Provinciale di Salerno  
Ufficio Territoriale di Eboli

Il Segretario  
(Sig.ra Antonella Ciardi)

FUNZIONARIO INCARICATO  
G. COLUCCI